

SABATO 28 e DOMENICA 29 SETTEMBRE 2013

XI MARCIA POLESANA PER LA PACE

CONTRO TUTTE LE GUERRE: COLTIVIAMO LA PACE!!!!

*“Chiunque, nel rispetto dell'ambiente, coltivi la terra lavora anche per la pace.”
dal manifesto degli “Orti di pace” di Gianfranco Zavalloni*

Tutti giorni stand informativi e mercatino del libero scambio e dell'auto produzione:

dalle 10.00 al tramonto sarà possibile partecipare con alle due giornate con un proprio banchetto per scambio o baratto di semi, piante, prodotti fai da te, libri usati e tante altre cose che pensiate sia bello condividere e scambiare nel parco Langer.

Invitiamo tutte e tutti a scrivere un appello che contenga un tema particolarmente attuale e in attinenza all'attività della propria associazione o della propria sensibilità, anche di poche righe, in modo che questo possa essere letto durante la marcia. Gli appelli saranno oltre che letti consegnati a tutte le autorità locali, regionali e nazionali, in modo che rimanga una traccia scritta della nostra denuncia e della nostra marcia.

Facciamo sentire la nostra voce!



<http://www.liberarovigo.org> - rovigo@libera.it - info@csvgrovigo.it

SABATO 28 e DOMENICA 29 SETTEMBRE 2013

XI MARCIA POLESANA PER LA PACE

CONTRO TUTTE LE GUERRE: COLTIVIAMO LA PACE!!!!

*“Chiunque, nel rispetto dell'ambiente, coltivi la terra lavora anche per la pace.”
dal manifesto degli “Orti di pace” di Gianfranco Zavalloni*



Ed eccoci di nuovo qui, dopo quasi un anno, ritornare nel parco dedicato ad Alexander Langer a parlare di pace. Ma cosa è cambiato dall'anno scorso? Nulla sembrerebbe: ci sono ancora guerre, povertà, ingiustizie e Parco Langer, il nostro caro parco, rischia ancora più di ieri di essere asfaltato da metri cubi di freddo cemento, come tantissimi altri parchi e zone verdi nel mondo.

Quindi, che senso ha quest'anno ritrovarsi? A cosa serve? Ci dobbiamo rassegnare? Non è cambiato proprio niente dall'anno scorso, dall'ultima marcia? No, invece, qualcosa è cambiato e questo qualcosa ci può, e ci deve, ridare la speranza e la voglia di continuare a lottare per cambiare questo modello di sviluppo autodistruttivo. Innanzitutto si

sono diffusi in tutto il territorio comitati spontanei per la difesa dell'ambiente e si è sviluppato il seme della consapevolezza ambientalista collettiva, in quanto si è capito che solo ragionando e operando insieme si possono ottenere delle piccole ma importanti vittorie per difendere il bene comune: sono nati nuovi metodi di socializzazione e confronto e il parco stesso è stato spesso usato come luogo di festa, di incontro, di lavoro e di lotta. Il frutto più tangibile di tale percorso è rappresentato dall'orto sociale che per merito di alcuni volontari attivisti quest'anno è nato proprio in prossimità del parco. Altra vittoria importante: la restituzione alla collettività del primo bene confiscato alla mafia in Polesine, a Salvaterra, nei pressi di Badia Polesine.

Il seme della pace ormai è germogliato e sta dando i suoi buoni frutti: lo stesso Alexander Langer sarebbe felice per questo. Ecco perché quest'anno abbiamo deciso di ripartire dalla nostra cara e amata terra, che abbiamo la fortuna e il privilegio di abitare. Apriamo gli occhi dunque, ma anche nasi, braccia e orecchie, e ricordiamoci che la nostra casa comune, il pianeta terra di cui siamo i fortunati ospiti, è un bene finito, non è eterno, ma soprattutto è l'unico bene non riproducibile: proteggendolo e coltivandolo con amore e rispetto in realtà non facciamo altro che proteggere noi stessi e le generazioni future. Proprio con questo spirito abbiamo pensato di chiamare a marciare e a parlare con noi persone ed esperienze simili per un giusto scambio di buone pratiche e idee di come si possa coltivare la pace: dagli orti sociali all'autoproduzione, ma anche di disarmo, ambiente, giustizia sociale e disobbedienza civile, attraverso libri, progetti o semplici idee.

Ritroviamoci anche quest'anno a Parco Langer per coltivare insieme la pace allenandoci ad essere, come dice Erri de Luca, più all'altezza della terra che del cielo.

Benvenute/i sulla terra quindi... o meglio bentornate/i

Sabato 28 settembre 2013

parco Alexander Langer, Rovigo

- ore 15,00 allestimento stand e banchetti associazioni
- ore 16,30 incontro/ seminario
"Eco-resistenze a confronto: dall'orto sociale all'orto di pace"
 - Renato Maggiolo, *Accademia delle Verdure*
"Il profumo della freschezza: l'orto didattico di Lusia (RO)"
 - Eddy Boschetti (*Presidente WWF*) e il Comitato Diritto alla Città:
"Il progetto dell' Orto sociale"
 - Emanuele Dall'Occo (*Architetti Per Esigenza*)
"Quali prospettive per Parco Langer"
 - Mariangela Baratella (*Erborista*)
"Le preziose erbe spontanee del Parco"
 - Annalisa Malerba (*Agricultrice*)
"Germogli di ortiterapia: chiacchierata su una pratica antica e sempre nuova"
- ore 19,30 *Apericiclo*: aperitivo sociale con i prodotti dell'orto a Km/0
- ore 20,00 *musica nel bosco*



Per info o adesione contattare rovigo@libera.it o info@csvrovigo.it

Domenica 29 settembre 2013

parco Alexander Langer, Rovigo

- ore 9,30 a colazione nel parco
- ore 10,30 incontro dibattito
"Non violenza e disobbedienza civile"
 - Michele Boato, presidente dell'Ecoistituto Veneto "Alex Langer"
 - Enzo Bellettato, autore di:
"Diario di un obiettore. Strapparsi le stellette nel '68"
- ore 13,00 pic-nic di pace autogestito con spettacolo nel bosco
- ore 15,00 **XI marcia polesana per la pace**
circuito cittadino con partenza ed arrivo parco Langer (via Bramante)
con Don Albino Bizzotto, Michele Boato, Enzo Bellettato
e tantissim@ altr@ amic@
*durante la marcia verranno letti gli appelli di pace
che in seguito saranno consegnati alle autorità*
- ore 17,30 spettacolo nel bosco
- ore 19,00 *apericiclo*: aperitivo sociale con i prodotti dell'orto a Km/ zero
- ore 20,30 presentazione e proiezione del pluripremiato

film documentario **"God save the green"**

con i due registi Michele Mellara e Alessandro Rossi

Un viaggio in compagnia di bambini, donne e uomini di ogni continente, accomunati dal medesimo sogno, dalla medesima necessità primordiale di coltivare il proprio cibo. Berlino, Nairobi, Teresina, Torino, Bologna, Londra, Casablanca, testimoniano un nuovo possibile paesaggio urbano, il terzo paesaggio, dove il verde non è solo decorazione ma luogo vissuto e creativo.

Per info o adesione contattare rovigo@libera.it o info@csvrovigo.it